



Alcuni esponenti del Pdl 'schedati' dai centri sociali

Un dossier su Internet di informazioni sui politici

NAPOLI (c.c.) - In un dossier schedati i consiglieri comunali e parlamentari del Pdl di Napoli. Il documento, firmato dal collettivo autorganizzato universitario è stato pubblicato su Internet e distribuito in formato cartaceo. Lo hanno denunciato ieri nel corso di una conferenza stampa, il capogruppo del Pdl **Carlo Lamura** (nella foto in basso), il vice presidente del consiglio comunale **Vincenzo Moretto** e i consiglieri comunali del Pdl **Andrea Santoro**, **Ciro Varriale**, **Luciano Schifone**. Gli esponenti politici hanno deciso di presentare un esposto alla Procura della Repubblica allegato il dossier schedatura. "E' un messaggio inquietante - ha spiegato Carlo Lamura - Alcune aree della sinistra stanno alimentando un preoccupante clima di tensione che ci riporta agli anni settanta. Schedare gli esponenti politici, signifi-

ca individuare obiettivi da colpire. Mi chiedo a chi serve questo clima?". Sulla stessa lunghezza d'onda, Andrea Santoro consigliere comunale del Pdl. "A cosa serve quel dossier? - ha detto - quale scopo vogliono raggiungere gli artefici di questo gesto? Sono queste alcune domande a cui dovranno dare risposta le autorità inquirenti in seguito alla segnalazione che abbiamo deciso di inoltrare alla Questura di Napoli". "Ovviamente - ha evidenziato Santoro - per quanto grave il gesto, non ci lasceremo intimidire e proseguiremo la nostra battaglia per chiedere lo sgombero di Insurgencia e di tutti gli altri focolai dell'estrema sinistra in città, considerato che presso quelle strutture di proprietà comunale occupate abusivamente si compiono impunemente illeciti legati allo spaccio ed al consumo di droga". Il vice presidente del consi-

glio comunale Vincenzo Moretto, ricorda le altre strutture comunali occupate e regalate a varie associazioni. "Gli appartamenti ubicati nel Palazzo e la Villa Bisignano di Barra sono stati concessi gratuitamente ad organizzazioni sindacali e associazioni collaterali ai partiti che non pagano un euro di contributi". Il vice capogruppo del Pdl al Comune di Napoli, **Ciro Varriale** ha affermato che "Le occupazioni abusive degli immobili di proprietà comunale ad opera di chicchessia sono atti illegali che vanno rimossi. Questa - ha sottolineato Varriale - è la linea dalla quale non si dovrà arretrare. La responsabilità dell'Amministrazione comunale nel tollerare in maniera supina tali illegalità che sfociano nella violenza non solo informatica è ormai chiara a tutti". "La battaglia per il recupero della legalità e della giustizia è uno dei motivi

principali che informano l'azione politica di cui chi parla è artefice e non saranno le minaccia a fermarla. Allo stato delle cose" - ha concluso Varriale.

